

Questo spazio è dei lettori. Per consentire a tutti di poter intervenire, le lettere non devono essere di lunghezza

superiore alle trenta righe, altrimenti verranno tagliate dalla redazione. Vanno indicati sempre nome, cognome,

indirizzo e numero di telefono. Le lettere pubblicate dovranno avere necessariamente la firma per esteso.

via Missioni Africane, 17 38121 Trento  
Fax: 0461 - 886263  
E-Mail: lettere@ladige.it

## L'inutilità dell'Esercito nelle strade delle città

**E**gregio direttore, la proposta di richiedere l'Esercito per mettere in sicurezza alcune aree della città di Trento necessita di alcune riflessioni. Nelle zone dove dovrebbero operare i militari vi imperversano bande di spacciatori che cedono sostanze stupefacenti alla luce del sole creando disagio tra i cittadini ed agli operatori economici. Penso che dovremmo chiederci: i militari sono preparati per contrastare lo spaccio di stupefacenti o dovrebbero solo farsi vedere in giro per dare sicurezza apparente? L'attuale legislazione di prevenzione dell'uso e repressione dello spaccio di stupefacenti assicura agli operatori delle Forze dell'Ordine gli strumenti per poter operare con efficacia contro gli spacciatori che si sono stabilizzati in alcune parti della città?

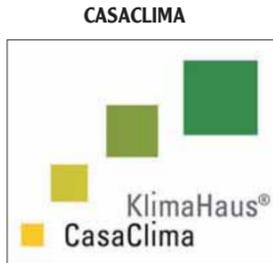
I militari del nostro Esercito sono preparati ed equipaggiati per essere impiegati in scenari di guerra e non riesco a capire quale efficacia possono avere nella prevenzione e repressione dello spaccio di stupefacenti considerato che per avere un operatore delle forze di polizia preparato per questo tipo di servizio ci vogliono anni di esperienza sul campo?

Il DPR 309/90 offre degli strumenti giuridici spuntati agli operatori di polizia quando si parla di piccolo spaccio di stupefacenti che è proprio quello che tanto inquieta le persone che convivono con questi personaggi. Gli spacciatori sanno benissimo che gli arresti in caso di flagranza di spaccio di piccole quantità di sostanze stupefacenti non vengono più eseguiti in quanto non permettono al Pubblico Ministero di richiedere una misura cautelare ed il tutto si traduce in una denuncia a piede libero. Lo spacciatore, dopo le formalità di rito a seguito di un controllo con recupero di sostanza, torna a spacciare nella stessa piazza affinando le sue metodologie di cessione per non farsi sorprendere dagli agenti delle forze dell'ordine.

Detto questo è chiaro che l'Esercito nelle piazze per prevenire lo spaccio non può che avere degli effetti molto limitati e non proporzionali ai costi che devono essere sostenuti dagli Enti di riferimento. Sarebbe molto più proficuo adeguare le leggi per permettere agli operatori di polizia giudiziaria di poter contrastare lo spaccio ed adeguare gli organici di Questure e Comandi. Ma come si può raggiungere tutto ciò se uno dei principali obiettivi di alcune formazioni politiche è proprio quello di liberalizzare l'uso della cannabis non considerando che quest'ultima non può essere ceduta, legalmente, ai minori che sono i principali acquirenti di queste sostanze? Ne consegue che le piazze di spaccio

## CasaClima risponde Un buon tetto aiuta a risparmiare

**In questo periodo di transizione energetica il ruolo del tetto ha assunto un ruolo sempre più importante, anche come possibile fonte di generazione di energia elettrica qualora vi si e vi si installi di un impianto fotovoltaico, ad esempio. Allo stesso tempo il tetto rappresenta quell'elemento che, se scarsamente isolato, può causare durante l'inverno una notevole dispersione di calore e in estate importanti fenomeni di surriscaldamento interno. In che modo intervenire nelle diverse tipologie di tetto?**



**C**on l'introduzione delle norme sul risparmio energetico l'attenzione sulla corretta costruzione del tetto si è incentrata soprattutto verso l'isolamento termico per la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento. Sotto questo aspetto grazie all'introduzione di nuove tecniche costruttive e di materiali innovativi si sono ampliate le modalità con cui coibentare correttamente l'ultimo elemento dell'involucro.

Se l'edificio è coperto con una terrazza è possibile intervenire sia dall'interno che dall'esterno, facendo molta attenzione che in quest'ultimo caso l'intervento preveda una corretta impermeabilizzazione e, se è calpestabile, anche con un'adeguata pavimentazione.

Se si è in presenza di un sottotetto non praticabile meglio posare l'isolante sul pavimento del sottotetto. Coibentare la parte inclinata sarebbe inutile perché verrebbe riscaldato un volume inutilizzabile con il calore che sale dagli ambienti sottostanti. Se invece il sottotetto è praticabile conviene isolare dall'interno fissando i pannelli lungo le pareti inclinate. In presenza di una mansarda abitata è comunque sempre possibile intervenire dall'interno ma conviene posizionare l'isolante all'esterno, sotto i coppi o le tegole, per non diminuire la superficie utile.

Negli ultimi anni il susseguirsi di estati con temperature record ha reso il surriscaldamento un problema molto sentito, anche in zone come

l'Alto Adige. La crescita del consumo per il raffrescamento si può ricondurre a diversi fattori, come l'aumento delle superfici vetrate senza sistemi di ombreggiamento adeguato, il maggior utilizzo di sottotetti come abitazioni unite ad una richiesta di un comfort interno sempre più elevato.

Molti degli accorgimenti attuati per isolarsi dal freddo sono utili anche contro il caldo, come la ventilazione del tetto e la scelta di prodotti con una resistenza termica alta. Alcuni materiali però, hanno delle caratteristiche tecniche, la densità e capacità termica, che li rende più adatti a difendersi dal calore estivo: accumulano il calore che il tetto riceve di giorno e lo restituiscono dopo molte ore all'esterno e all'abitazione, attenuato di intensità, quando la temperatura esterna è più bassa. Anche per un corretto isolamento acustico del tetto è buona norma utilizzare materiali che abbiano una certa densità ma la posa in opera è determinante per risolvere il problema del passaggio del rumore.

Un buon tetto deve inoltre garantire all'interno l'impermeabilità all'aria e all'esterno la tenuta al vento. Allo stesso tempo per assicurarsi un tetto asciutto serve una buona diffusione del vapore dei materiali impiegati, sia sul lato interno della struttura e sia all'esterno con un telo traspirante che funziona anche da barriera al vento. In questo modo l'umidità che normalmente si dirige verso il lato freddo (in estate verso l'interno e in inverno verso l'esterno) non crea danni alla costruzione. I punti deboli sono tutte le interruzioni, i fori nel tetto per il passaggio di condotte, tubi e canali, ma anche i passaggi di travi e travetti e i fori delle finestre da tetto. Il test per verificare le infiltrazioni d'aria nell'ambiente è il BlowerDoor, obbligatorio nella certificazione CasaClima per gli edifici di nuova costruzione e per il protocollo CasaClima "R".

**Agenzia CasaClima**

Inviare le vostre domande a [casaclimarisponde@ladige.it](mailto:casaclimarisponde@ladige.it)

Gli esperti di CasaClima vi risponderanno il martedì sull'Adige, ogni quindici giorni

di marijuana e hashish continueranno ad esistere anche dopo un'eventuale liberalizzazione ed avranno come unici clienti minorenni che verranno indirizzati, da criminali senza scrupoli, verso nuovi e più terrificanti paradisi artificiali.

L'esercito nelle piazze serve a poco e le autorità politiche locali devono

chiedere, con chiarezza e determinazione, l'adeguamento delle attuali leggi adeguandoli alle nuove sfide ed il ripianamento degli organici degli Uffici e Comandi delle forze di polizia i cui operatori sono gli unici preparati per assicurare l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica.

**Domenico Catalano - Villa Lagarina**

## Folgaria, Toller dovrebbe fare autocritica

**G**entile direttore, sono rimasto basito nel leggere l'intervento su questo quotidiano del capogruppo della minoranza consiliare «Gruppo insieme per l'al-

topiano del futuro» Toller (ex sindaco) in merito alla proposta di un Comune unico. L'intervento mostra un certo nervosismo e certifica la sua volontà di ricandidarsi alle prossime elezioni.

Non so se la proposta illustrata da Rech in merito alla creazione di un Comune unico sia la strada giusta da percorrere, ma secondo il mio modesto parere, bene ha fatto a riaprire la discussione sulle difficoltà nelle gestioni dei piccoli comuni, confronto che va inserito in un più ampio dibattito che dovrebbe coinvolgere cittadini, imprenditori, associazioni ed enti che sul territorio trovano radicamento perché, se Toller non se n'è accorto, in questi ultimi anni il mondo è cambiato e purtroppo non in meglio.

Dare la responsabilità ad altri del declino di questa Comunità senza un'autocritica non mi sembra un approccio sano da parte di chi ha avuto la possibilità di governare, anche se per una sola volta, visto che gli elettori lo hanno bocciato nelle due tornate elettorali successive, 2015 e 2019, e che proprio a partire dal suo insediamento sono iniziate le prime defezioni da parte del personale che ha ormai raggiunto livelli impressionanti.

Sono certo che questo modo di intervenire da parte di Toller sia l'espressione di una vecchia visione politica dove per affermarsi sullo scacchiere elettorale si scredita l'avversario senza una visione prospettica sul futuro e senza affrontare con coraggio temi importanti per i cittadini, le imprese e tutti i soggetti che contribuiscono alla crescita di questa Comunità e che qui risiedono.

Altri sono gli argomenti che necessitano di approfondimento a partire da un serio e responsabile dibattito sul futuro turistico di questa Comunità anche alla luce delle mutate condizioni climatiche ed economiche, sulle politiche sociali e familiari ritornando ad essere laboratorio politico, sociale, culturale ed economico come è stato in passato. È quindi necessario approcciarsi in modo costruttivo con proposte concrete al passo con i tempi.

Crede che i folgaretani meritino di più da chi per più di vent'anni si è occupato di politica.

**Andrea Schönsberg**

## Tim, il guasto alla linea riparato il 2 marzo

**C**on riferimento alla lettera «La mia linea Tim fuori uso da una settimana», pubblicata il 4 marzo, Tim rende noto che il guasto alla linea del signor Panizza è già stato riparato lo scorso 2 marzo, precedentemente quindi la pubblicazione della lettera.

**Ufficio stampa Tim**

(segue dalla prima pagina)

Perché la parola stalking, che in inglese significa persecuzione, indica un'assillante molestia ed è una violenza psicologica fatta di attenzione ossessiva. La mette in atto di solito l'ex marito o il compagno abbandonato pedinando o minacciando la donna a cui infligge una vera e propria tortura psicologica perché la colpevole di aver chiuso la relazione. Le radici di questo comportamento stanno nell'incapacità relazionale e nella difficoltà di quei maschi che non riescono a gestire in maniera matura un rapporto affettivo.

Anche se vi sono donne che esercitano lo stalking, si tratta per lo più di una pratica che ha un'elevata frequenza maschile e il maschio, lo stalker, è quello che non sa accettare l'abbandono e farsene una ragione, dal momento che considera la compagna di sua proprietà. Non sapendo riconoscerne i motivi la sottopone a "tortura".

## Verso l'8 marzo Stalking, se l'amore è persecuzione

GIUSEPPE MAIOLO

In uno studio di qualche anno fa è stato rilevato che sono più di 2 milioni le donne colpite dallo stalking quando manifestano l'idea della separazione, e ha rilevato che tra queste il 48,8% è vittima di ulteriore violenza fisica o sessuale e subisce comportamenti persecutori da parte dell'abusante.

Questi, nonostante possa apparire dominante, ha però marcati tratti di insicurezza ed è incapace di vivere un rapporto affettivo e una storia d'amore in modo maturo. Conserva piuttosto un attaccamento morboso al partner da cui

spesso dipende e la cui presenza è funzionale alla propria esistenza. Non ha un profilo psicopatologico, anche se minaccia e molesta la vittima con messaggi anonimi con l'idea di sottometerla, distruggendone l'onorabilità con diffamazioni e calunnie. Sembra vivere una normale vita sociale, ma a guardarlo bene presenta un'immaturità accentuata sotto il profilo dello sviluppo affettivo. Incapace di tollerare le frustrazioni, vive caso mai le relazioni amorose come qualcosa di totalizzante.

Per le donne è fondamentale difendersi

dallo stalking ma soprattutto per quelle che avvertono il pericolo di un partner troppo geloso e possessivo è assolutamente necessario sappiano proteggersi. Serve saper individuare, al di là dei gesti superficiali, le manifestazioni pseudo-affettive che non indicano un amore equilibrato e maturo, ma si impastano in continuazione di sospetto. Ogni qualvolta questa situazione si sviluppa, è necessario che una donna non taccia di fronte alle minacce nascoste e alle molestie insidiose e persistenti. Altrettanto pericoloso è coltivare l'illusione che prima o poi le cose possano cambiare e il partner cambi i suoi atteggiamenti.

È rischioso tacere quando invece urge parlarne con qualcuno di affidabile per farsi aiutare ad esempio rivolgendosi a un Centro antiviolenza per essere sostenute nel non accettare ricatti e vessazioni.

**Giuseppe Maiolo**  
Psicoanalista  
Università di Trento

**Meeting**  
agenzia per single



TRENTO via Pozzo 30 | t. 0461.980231  
[www.meetingitalia.it](http://www.meetingitalia.it) | [trento@meetingitalia.it](mailto:trento@meetingitalia.it)

**ROVERETO Riccardo anni 69.** Divorziato. Pensionato. Amo ballare, viaggiare, fare sport. Indipendente. Ho una bella casa con un bel giardino e vorrei trovare una compagna con cui condividere quotidianità e passioni. **Per info 0461 980231.**

**TRENTO Stefano anni 44.** Divorziato con un bel lavoro ben retribuito. Escursioni, vita all'aria aperta e cucinare sono le mie passioni. Sono curato e adoro la vita di coppia. Se vuoi semplicemente conoscermi **chiama al 346 8885913.**

**VALSUGANA Romina anni 52.**

Separata con figli. Impiegata amo molto la pittura, gli animali e le persone che evolvono attraverso le esperienze sia negative che positive. **Chiama al 346 8885913.**

**MEZZOLOMBARDO Valeria anni 42.** Nubile. Operaia. Concerti, cinema, teatro, serate in compagnia sono situazioni che mi piacciono molto perché mi considero solare e una brava ascoltatrice. **Chiama al 346 8885913.**

**MARZO MESE DELLA DONNA**

**1 INCONTRO GRATIS MANDA NOME, ETÀ E CITTÀ**

**SINGLETRENTO.IT**